

5° INCONTRO **Tavolo Tecnico** del progetto “LIFE EREMITA-LIFE14/NAT/IT/000209” –
AZIONE F2. Bologna, 25 Ottobre 2016 presso la sede della Beneficiario Coordinatore.

Presenti al Tavolo Tecnico:

- MEC: Fausto Minelli
- MAR: Massimiliano Costa, Fidloczky Zsuzsa
- MEOC: Renato Carini
- MEOR: David Bianco, Cristina Gualandi
- PNATE: Willy Reggiani, Francesca Moretti
- PNFC: Davide Alberti
- Coordinatore tecnico: Roberto Fabbri
- P.M: Cristina Barbieri, Flavio Bruno, Giulia Grecuccio
- Responsabile Regionale del Progetto: Monica Palazzini
- Supporto al Responsabile del Progetto Regione Emilia-Romagna: Elena Chiavegato

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto con particolare riferimento alle azioni A2, A3, A4.
2. Azione A5 Corso di formazione dei Volontari/collaboratori: presentazione del programma e aspetti logistici-organizzativi.
3. Informativa sullo stato di avanzamento del progetto di Educazione Ambientale – Azione E2.
4. Aspetti tecnici degli allevamenti: stato di avanzamento delle attività, materiali ed attrezzature da acquistare o già acquisite.
5. Varie ed eventuali.

Apri la riunione Cristina Barbieri, Project Manager del Progetto, che coordina l'incontro.

1. Aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto con particolare riferimento alle azioni A2, A3, A4.

Roberto Fabbri illustra lo stato di avanzamento dei monitoraggi: a breve dovremmo avere i risultati dei monitoraggi da parte degli entomologi, a cui il coordinatore tecnico ha trasmesso il format del database e del report da compilare.

Rimane la difficoltà di reperire nei siti di progetto esemplari fondatori di *Graphoderus bilineatus*.

A tal proposito è stata svolta una riunione con il Dott. Genovesi di ISPRA in merito al percorso da seguire per la reintroduzione di *Graphoderus bilineatus* mediante l'utilizzo di fondatori dall'estero: bisogna svolgere un'analisi genetica comparativa (circa 10 esemplari italiani e 10 esemplari di 5-6 Paesi europei) per mettere a confronto la variabilità genetica al fine di individuare la popolazione geneticamente più vicina a quella del lago Pratignano.

Si valutano varie ipotesi di Università e Enti di ricerca a cui può essere affidato l'incarico, che verrà sostenuto come spesa dalla Regione Emilia Romagna con fondi provenienti dai ribassi d'asta. Si stabilisce di dare avvio alle pratiche amministrative per lo svolgimento di un'indagine di mercato al fine di individuare l'Ente e affidare l'incarico entro dicembre 2016.

Viene rilevato come ci sono dei ritardi per gli acquisti delle attrezzature per il monitoraggio. In particolare gli enti devono essere in possesso delle sonde per le misurazioni delle condizioni ambientali entro due mesi.

Il coordinatore tecnico invita gli Enti a dare indicazioni agli entomologi su dove andare a mappare gli alberi habitat. Gli alberi sono tanti quindi bisognerà fare delle scelte multicriteri su dove svolgere i monitoraggi: ad esempio idoneità per il monitoraggio della specie, vicinanza alla strada, idoneità ai fini didattici. Possono essere realizzate due mappature, una finalizzata al monitoraggio e una agli interventi concreti.

2. Azione A5 Corso di formazione dei Volontari/collaboratori: presentazione del programma e aspetti logistici-organizzativi.

Il Project manager illustra lo stato di avanzamento. I volontari che hanno manifestato interesse al 30 settembre sono 65. La maggior parte di essi ha dato come prima preferenza l'area del MEOR ma dovremmo riuscire a coprire tutte le macroaree in quanto diversi volontari hanno indicato più aree.

Anche se il progetto prevedeva il coinvolgimento di 30 volontari si è deciso di ammettere tutti al corso di formazione in quanto si prevede un tourn over nel corso del progetto.

Il corso prevede sei incontri che si svolgeranno da dicembre 2016 a dicembre 2017 nelle sedi di Bologna e Parma, divisi in due step:

- Il primo step prevede tre incontri che si terranno tra dicembre 2016 e maggio 2017, di cui uno teorico di quattro ore su biologia ed ecologia della specie, e attività di comunicazione del progetto; e due sul campo, di otto ore ognuno relativi al monitoraggio in ambiente forestale, e monitoraggio in ambiente acquatico.

Alla fine di questa prima fase è prevista una verifica per la valutazione dei contenuti.

- Il secondo step è organizzato in tre incontri di attività pratica di otto ore che si eseguiranno da luglio 2017 a novembre 2017 relativi a: collaborazione alle attività di riproduzione di allevamento ex situ e in situ; interventi operativi di conservazione attiva (vigilanza, manutenzione ecc); collaborazione alle attività di riproduzione di allevamento ex situ e in situ.

Anche alla fine di questa fase è prevista una prova di verifica sui contenuti.

Per ogni volontario è richiesto l'obbligo di frequenza di almeno il 75% delle ore previste, a seguito del quale è riconosciuta una qualifica.

La regione provvederà a curare la formazione dei volontari, la gestione verrà volta dai rispettivi partners del progetto life.

3. Informativa sullo stato di avanzamento del progetto di Educazione Ambientale – Azione E2.

Al prossimo tavolo tecnico i referenti del MEOC esporranno un progetto riguardo l'educazione ambientale, il quale dovrà essere discusso e conseguentemente approvato.

Per il corso di educazione ambientale è previsto il coinvolgimento 5000 studenti, corrispondenti a circa 200 classi, così preliminarmente distribuiti in base al budget:

- Mar 12 classi, 300 studenti;
- Meor 51 classi, 1275 studenti;
- Meoc 68 classi, 1700 studenti;
- Pnate 51 classi, 1275 studenti;
- Pnfc 18 classi, 450 studenti.

Il MAR propone di selezionare la ditta che si occuperà della formazione ambientale in questo modo:

- Verranno coinvolte diverse ditte alle quali è richiesto di partecipare alle attività di formazione previste dal progetto;
- Tra quelle che aderiranno e seguiranno il corso ne verrà selezionata una, la quale è chiamata a svolgere le lezioni del pacchetto formativo.

In questo modo il pacchetto formativo potrà essere inserito nel catalogo didattico ed essere replicato anche oltre le attività di progetto.

È prevista una differenziazione delle attività per livelli scolastici, che andranno dalle scuole materne alle superiori.

Riguardo le tempistiche, l'anno scolastico considerato è il 2017/2018.

4. Aspetti tecnici degli allevamenti: stato di avanzamento delle attività, materiali ed attrezzature da acquistare o già acquisite.

Gli entomologi hanno avuto indicazioni dal coordinatore tecnico sulla procedura da seguire per la preparazione del substrato da inserire nelle WMB e gli Enti sugli acquisti da fare per il substrato. Tali acquisti dovranno essere eseguiti al più presto perché in base alle condizioni microclimatiche ci sono tempi differenti per la maturazione del substrato. Alcuni Enti chiedono di visionare la procedura per la preparazione in quanto dovranno farla con personale proprio.

Il PNATE ha ricevuto tutte le lettere di accettazione quale referente unico per la procedura di acquisto delle WMB da parte degli altri Enti; entro un mese dovrebbe esserci l'affidamento.

5. Varie ed eventuali.

Il PM comunica che da gennaio 2017 il monitor del progetto cambia nella persona di Alberto Cozzi, come da comunicazione mail pervenuta dalla monitor Stefania Dall'Olio. Nel periodo di transizione le comunicazioni andranno inviate ad entrambi.

È stato svolto un incontro con i referenti del LIFE MIPP nel quale si è deciso di non dare seguito, per il momento, alla firma di una convenzione per il networking. Il LIFE MIPP è all'ultimo anno di progetto e devono ancora definire le attività da inserire nell'After LIFE; in seguito verrà valutata l'opportunità di sottoscrivere una convenzione, fermo restando la collaborazione continua tra i due progetti.

È pervenuta una richiesta da parte di una struttura nel bolognese che si offre per le attività di allevamento. Considerato che le strutture sono già disponibili si valuta troppo oneroso, in quanto non previsto dal progetto, includere anche questa struttura.

Si fissa la riunione del prossimo tavolo tecnico per il 12/12.

L'incontro si è concluso alle 12.30

OUTPUT DA PRODURRE ED IMPEGNI:

- Si stabilisce di dare avvio alle pratiche amministrative per lo svolgimento di un'indagine di mercato al fine di individuare l'Ente e affidare l'incarico entro dicembre 2016.
- Il Coordinatore tecnico invia ai referenti tecnici degli partner la procedura per la preparazione del substrato da inserire nelle WMB.